

WORKSHOP E SEMINARI TERRITORIALI

Nel progetto "Città accessibili a tutti" i Workshop e Seminari territoriali si propongono di promuovere e diffondere le Linee Guida per politiche integrate che sono pubblicate in <http://atlantecittaccessibili.inu.it/> dedicando attenzione alle problematiche territoriali al fine di stimolare l'azione sull'accessibilità per tutti nei vari livelli amministrativi di Regioni, Comuni, Associazioni e Università.

Il workshop si inserisce nel percorso di realizzazione di Urbanpromo 2020 (UP Green 17/18.09 e UP Progetti per il Paese 17/20.11). L'incontro che pone a confronto alcune esperienze regionali si propone di facilitare lo scambio degli approcci chiedendo ai relatori di rispondere su efficienza delle prestazioni, soluzioni e servizi, esigenze, monitoraggio al fine di svolgere ruoli incisivi e integrati anche con altri enti.

Il workshop si inserisce nelle attività del CRABA - Centro Regionale per l'Accessibilità e il Benessere Ambientale di LEDHA, Regione Lombardia, per favorire la promozione di strategie e progettualità capaci d'integrare Accessibilità - di ambiente, luoghi, servizi, comunicazione - e Inclusione delle persone con disabilità o con esigenze specifiche.

Aggiornamento: 13 giugno 2020

INU, Istituto Nazionale di Urbanistica e URBIT, Urbanistica Italiana (Urbanpromo)

In Collaborazione con: **LEDHA, Lega per i diritti delle persone con disabilità e Regione Lombardia**

Promuovono il workshop:

Accessibilità e inclusione sociale

L'erogazione dei servizi per l'accessibilità a tutti negli organismi regionali

A cura di:

Iginio Rossi (iginio.rossi@inu.it) e **Armando De Salvatore** (armando.desalvatore@ledha.it)

Venerdì 19 giugno 2020 dalle 10,00 alle 13,00

Per partecipare al workshop

<https://zoom.us/j/95807033038>

Meeting ID: **958 0703 3038**

Indicazioni utili per l'accesso:

Se non si dispone già dell'applicazione Zoom si può gratuitamente scaricarla: <https://zoom.us/download>

Dopo essersi connessi a Zoom inserire il Meeting ID: **958 0703 3038** che permette l'accesso alla piattaforma.

Possono partecipare fino a 100 utenti, in caso di superamento sarà possibile visionare la registrazione del workshop che i promotori metteranno a disposizione.

Al fine dello svolgimento corretto dei lavori i partecipanti devono disattivare l'uso del microfono e della telecamera.

Nel corso del workshop i partecipanti possono utilizzando le chat esporre le loro osservazioni che saranno prese in considerazione dai curatori e dai relatori.

Il workshop è indirizzato a: rappresentanti delle pubbliche amministrazioni regionali e locali, studiosi e professionisti, esponenti di associazioni sociali, singoli cittadini.

L'incontro sarà supportato da traduzione LIS e sottotitolazione.

L'INU insieme a importanti enti dal 2016 sta sviluppando il Progetto Città accessibili a tutti. In occasione del XXX Congresso dell'Istituto, aprile 2019 a Riva del Garda (TN), alla scadenza del primo triennio sono state proposte le Linee guida per politiche integrate e si è avviato il programma 2019-2021. L'ambito di azione del programma è definito dalle relazioni che l'accessibilità a 360°, nelle sue molteplici esperienze e manifestazioni, ha con il contesto urbano, territoriale e sociale. Contesto che, riprendendo le indicazioni emerse dal XXX Congresso INU, richiede di potere governare la frammentazione – delle esigenze e degli attori ma anche delle politiche, dei piani, delle azioni - per agire positivamente su molteplici ambiti del funzionamento urbano tra i quali si deve collocare anche l'accessibilità.

Le politiche per favorire l'accessibilità e l'inclusione si collocano in un quadro articolato e di complessità dato dai differenti contesti di riferimento (ambiti rurali, parti urbane, città, territori, aree vaste, ecc) e dalle molteplici limitazioni ed esigenze determinate da barriere fisiche, sensoriali, percettive, comunicative, intellettive ma anche barriere culturali, sociali, sanitarie ed economiche. Anche i modelli di abitare e di welfare possono definire un limite o al contrario possono configurarsi come elementi catalizzatori per interventi inclusivi e accessibili. Un esempio positivo è dato dell'attuale dinamica di trasformazione verso percorsi di de-istituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità: interventi di maggiore efficacia e soddisfacimento delle esigenze delle persone e delle comunità.

Questo quadro di frammentazione e complessità pone agli enti la necessità di attuare **politiche il più possibile integrate** attraverso soluzioni e attrezzature in grado di raggiungere con efficacia e rapidità le persone che hanno condizioni di disabilità, marginalità e fragilità nei luoghi in cui vivono

Molte esperienze a oggi sviluppate scontano un comune elemento di criticità dovuto alla mancanza di sistematicità. I servizi per favorire l'accessibilità attualmente erogati da enti pubblici o dal terzo settore spesso perdono la capacità di darsi come pratiche ordinarie e replicabili a causa della mancanza di una messa a sistema complessiva. Per superare tali condizioni il soggetto pubblico può avere un ruolo importante svolgendo un'azione di regia e di sostegno a queste iniziative. L'accessibilità deve entrare a far parte dell'agenda programmatica del governo delle città e dei territori.

In tale ambito operano in Italia diversi organismi che afferiscono a promotori pubblici nei vari livelli amministrativi ma anche a enti privati e al Terzo settore che agiscono in aree regionali o comunali con impostazioni gestionali e programmatiche differenti dovendo fare riferimento a provvedimenti legislativi specifici emanati dalle proprie regioni di appartenenza. Tutte queste "realità" svolgono compiti articolati e difficili ma fondamentali per la qualità della vita delle persone che usufruiscono dei loro servizi e soprattutto per una fruizione urbana più efficiente che conseguentemente agli eventi Covid19 risultano ancora più necessari.

Programma

10,00 – ACCESSO DEI PARTECIPANTI ALLA PIATTAFORMA ZOOM

10,15 - SALUTI MOTIVATI:

Stefano Bolognini, Assessore alle Politiche Sociali, Abitative e Disabilità, Regione Lombardia

Alessandro Manfredi, Presidente LEDHA

Barbara Trambusti, Settore Integrazione socio-sanitaria Regione Toscana

Michele Talia, Presidente Istituto Nazionale di Urbanistica

10,45 - APERTURA DEI LAVORI:

Giampiero Griffo, Coordinatore del Comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità

11,00 - LE POLITICHE

Coordina il confronto Iginio Rossi, Città accessibili a tutti, INU

Piera Nobili, CERPA Italia Onlus.

Andrea Valdrè, Centro Regionale Accessibilità, CRA, Regione Toscana.

Cristina Strappaghetti, Scuola di Pubblica Amministrazione, Regione Umbria

Carlo Lepore, Settore Programmi Urbani Complessi ed Edilizia, Regione Liguria

11,45 - I PROCESSI

Coordina il confronto Alessandro Bruni, Città accessibili a tutti, INU

Paolo Formigoni, Unità Organizzativa Politiche di inclusione sociale e integrazione, Sviluppo delle formazioni sociali, Disabilità, Regione Lombardia

Armando De Salvatore, CRABA Regione Lombardia - LEDHA

Michele Franz, CRIBA Friuli Venezia Giulia

Leris Fantini, CRIBA Emilia-Romagna

12,30 – CONCLUSIONI

Commento dei coordinatori e dei relatori delle chat ricevute.

13,00 – TERMINE DEL WORKSHOP

Dopo l'incontro i curatori realizzeranno una sintesi di quanto emerso nei lavori, condividendola anche con i relatori e documentandola con l'illustrazione delle esperienze, da pubblicare nella sezione Materiali dell'Atlante città accessibili.